

VI SIA NOTO FRATELLI

Notiziario della comunità parrocchiale di S. Giorgio m. in Porcia Settimana dal 27 aprile al 4 maggio 2008

Via Marconi, 19. 33080 Porcia – tel. 0434921318/ fax 0434591550: <http://www.sangiorgio-porcia.it>

DOMENICA 27 aprile 2008

6ª DOMENICA DI PASQUA



L'uomo vive d'amore dal suo primo respiro fino all'ultimo. Amato, si sente protetto ed accettato. Amando, sente di appartenere e trova un senso ad offrirsi. Poiché l'amore non può restare chiuso nel suo cuore; esso pervade il quotidiano. L'amore che si porta all'uomo spinge ad impegnarsi. L'amore che si porta a Dio si manifesta nella considerazione che si ha dei suoi comandamenti. Si manifesta anche nella giustizia, nel rispetto della vita, nell'azione per la riconciliazione dei popoli e per la pace. Le conseguenze dell'amore che si porta a Dio possono prendere l'aspetto di un lavoro, perfino di una lotta. Lavoro e lotta sembrano spesso esigere troppo dall'uomo e superare le sue forze. Egli vede le sue debolezze ed ha voglia di rinunciare, ma quando lavoro e lotta sono le conseguenze dell'amore, conferiscono all'esistenza un respiro profondo, mettono la vita in un contesto più vasto e la rendono importante tanto sulla terra quanto in cielo. Cose apparentemente infime acquistano un significato quando sono il risultato dell'amore per Dio. Ogni buona azione, anche quella che facciamo senza pensare a Dio, è in relazione all'amore che gli portiamo. Ogni atto di amore, anche quando sembra minimo - come quando si porge un bicchiere d'acqua a qualcuno che ha sete - assume un significato per l'eternità. Noi ci chiediamo spesso: che cosa rimarrà del nostro mondo? È vero che crediamo di poter vivere e risuscitare grazie all'amore di Dio, con tutto ciò che è esistito grazie a questo amore che non si è accontentato di restare sentimento: contatti, relazioni, avvenimenti, cose. Quando risusciteremo, tutto un mondo risusciterà con noi, un mondo fatto di amore responsabile. Sarà magnifico: una "terra nuova", che abbiamo il diritto di chiamare anche un "cielo nuovo".

LUNEDI' 28 aprile 2008

6ª settimana di Pasqua

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi

S. Maria ore 8.00 S. Messa

Sant'Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Franceco e Oliva Perin; +Ventura Milena; In onore della B.V.Maria per Carla; +Mazzaro Giuseppina; Per Amtonia; +Mamma Elisa; +Bidinotto Enza cel il 27.

MARTEDI' 29 aprile 2008

S. CATERINA da Siena, vergine e dottore della Chiesa, Patrona d'Italia e d'Europa - Festa

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi

S. Maria ore 8.00 S. Messa

Intenzioni: +Padre Faustino; +Verardo Caterina; +Maurizio.

MERCOLEDI' 30 aprile 2008

6ª settimana di Pasqua

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi

S. Maria ore 8.00 S. Messa

Intenzioni: Ann Moras Giovanni e familiari; +Di Giusto Teodoro

GIOVEDI' 1 maggio 2008

San Giuseppe lavoratore . Memoria

S. Maria ore 7.30 S. Rosario meditato

S. Maria ore 8.00 Lodi e S. Messa

Intenzioni: +Fabbro Angela ; Def.ti famiglia Pivetta Carmela.

VENERDI' 2 maggio 2008

S. Atanasio, Vescovo e dottore della Chiesa – Memoria

PRIMO VENERDI'

S. Maria ore 8.30 S. Rosario meditato

S. Maria ore 9.00 Lodi e S. Messa

(oggi è sospesa la S. Messa in Sant'Angelo)

Intenzioni: +Def.ti famiglie Baracetti e Canton

SABATO 3 maggio 2008

6ª settimana di Pasqua

Duomo ore 17.30 S. Rosario

DUOMO ore 18.00 S. Messa prefestiva

Intenzioni: + Perin Pietro; +Ruzzene Giovanni; +Angelo e Giosuè; 2° Ann di Maicol Pasqualato ore 18.00

DOMENICA 4 maggio 2008

ASCENSIONE DEL SIGNORE - Solennità

Duomo ore 7.30 Lodi

DUOMO ore 8.00, 9.30, 11.00 S. Messe

Incontro mensile del:
GRUPPO DI PREGHIERA PADRE PIO

Duomo ore 16.30 Recita del S. Rosario,
ore 17.00 Adorazione Eucaristica e confessioni
ore 18.00 S. Messa in onore di S. Pio.

Intenzioni: +Gava Giovanni, Giuseppina e familiari; +Vivian Giacomo, Elisa e figli; +Ferrazzo Maria e Elvira; Def.ti famiglia Marzotto; +Battistella Michele e Emilia; +Marsonet Vincenzo e Angela; Def.ti famiglia Nicolò Pivetta; Per gli anziani sofferenti.

VITA DELLA COMUNITA'

MAGGIO mese dedicato alla Madonna

Inizia il mese dedicato alla Madonna. Siamo invitati a recitare il S. Rosario ogni giorno e possibilmente insieme.

Luoghi e orari suddivisi per zone pastorali

ZONA PASTORALE CENTRO

- S. Maria prima della Messa feriale
- Condomini di Via Vietti ore 20.30
- Ogni lunedì alle ore 20.00 Cooperativa il Giglio.

ZONA PASTORALE MUZZILE

- Cndomini Via ex campo sportivo ore 20.30-
- Via Meduna ore 20.00

ZONA PASTORALE S.ANTONIO/VALLADA

- Capitello S. Margherita ore 20.00

ZONA PASTORALE TALPONEDO

- Chiesa Sant'Angelo ore 18.00

ORATORIO a partire da LUNEDI'5 MAGGIO

- Dal lunedì al venerdì alle ore 20.15

CONFERENZA DI SAN VINCENZO

Mercoledì prossimo si terrà l'incontro di formazione dei vincenziani alle ore 15.00 in Sede.

AZIONE CATTOLICA

Sabato prossimo non ci saranno le consuete attività dell'ACR, nè altri incontri, perchè siamo tutti in pellegrinaggio a Roma per incontrare il S. Padre nella festa del 140° ann. dell'istituzione dell'Associazione.

GIUGNO 2008 GREY

Anche quest'anno riproponiamo la felice e riuscita esperienza dell'Estate ragazzi con il GREY presso l'area sportiva della parrocchia. Si inizierà lunedì **9 giugno** nel pomeriggio e si concluderà con la festa di sabato 28 e domenica 29 giugno a Barcis. Domenica prossima troverete tutte le informazioni e i moduli per le iscrizioni. Tutti i giovani delle scuole superiori che desiderano impegnarsi nel lavoro di animazione del punto verde si presentino alla **prima riunione organizzativa di giovedì 8 maggio alle ore 21.00 in oratorio.**

PORCIA IN FESTA 2008 - Sagra dell'Assunta

Si prega vivamente a tutti i volontari di ritirare la scheda di adesione al lavoro volontario della sagra che si trova già disponibile sul banchetto in Chiesa e in canonica, per prendere visione in tempo degli impegni.

CARITAS: Raccolta straordinaria di indumenti usati per SABATO 10 MAGGIO 2008

Si raccolgono: abiti, maglieria, biancheria, cappelli, scarpe e borse

Non si raccolgono: carta, metalli, plastica, vetro, tessuti sporchi e unti. In fondo alla chiesa si possono ritirare i sacchetti dove inserire gli indumenti. Il centro di raccolta più vicino a noi è la stazione ferroviaria di Pordenone dove si trovano i vagoni ferroviari messi a disposizione dalle FF.SS. Previo avviso è possibile depositare solo nel giorno di sabato dalle ore 14.00 alle ore 20.00.

CIO' CHE RIMANE PER SEMPRE Una riflessione dopo la Festa di domenica scorsa

Che cosa vuoi dire Dio alla nostra vita attraverso la presenza dell'anziano? Nessuna età in sé ha un valore positivo o negativo: dipende da come noi viviamo quell'età, da ciò a cui essa ci apre.

La vita dell'anziano, che vive il progressivo isolarsi della persona, del venir meno delle sue capacità intellettive e di relazione, è un uomo o una donna a cui Dio sta chiedendo un sacrificio per tutti: è non solo un sacrificio, ma un'offerta di sé che Dio chiede alla persona. Bisogna stare davanti all'anziano con questa coscienza: come a suo Figlio ha chiesto di morire per tutti, per ogni uomo, così chiede a ciascuno una partecipazione a quel suo sacrificio, chiede una purificazione. Essa avviene in modo diverso per ognuno: per uno è malattia, per un altro invece può essere lunghi anni di declino; Possiamo paragonare questo momento della vita al tempo del purgatorio.

Due passi della Rivelazione ci illuminano su come l'anziano è parola di Dio per noi. Giobbe dice: "*Nudo uscii dal seno di mia madre: cioè completamente bisognosi degli altri: impariamo tutto attraverso l'incontro con gli altri. "Nudo vi ritornerò"*: tornare verso Dio, vivere la vita d'anziano come un reimpadronirsi di essere bisognosi di tutto. In questo modo l'anziano diventa per noi l'insegnante di che cosa sia la vita. Segnala a noi quanto la vita sia necessità degli altri e ultimamente necessità di essere perdonati, salvati, da una misericordia che ci accoglie. Come l'Eucarestia: che è Dio che si fa disponibile in un pezzo di pane che può essere lasciato lì e dimenticato. E l'anziano non può essere lasciato lì e dimenticato? Quante volte succede...

Paolo scrive al discepolo Timoteo: "*Non abbiamo portato nulla sulla terra, nulla porteremo via*". Non è svalutazione dei doni che la vita ci ha portato, del bene che abbiamo fatto. Paolo va più a fondo: ci ricorda che ciò che abbiamo portato è qualcosa che ci è stato donato: e Dio sembra che ce lo richieda; lo riprende per custodirlo per noi, per sempre. Se lo consegniamo a Lui, niente andrà perduto, se riconosciamo Lui come Signore della vita. "*Nulla finisce, tutto ricomincia*".

Cosa impariamo dallo stare con gli anziani? Se l'anziano lo guardiamo così come *rivelatore di verità*, capiamo come stare con lui. Occorre stare e basta. Stare con loro opera una grande semplificazione nel nostro sguardo e nella nostra esistenza. Stare. lì, condividere le parole che dice o che non riesce a dire: stare con loro al livello in cui sono, imparando a godere del dono dell'altro, accogliendo la sua presenza, la dignità della vita anche quando sta declinando.

Gli anziani ci portano al cuore della realtà, alla scoperta di cosa è essenziale, di ciò che rimane per sempre. Proprio l'esperienza del loro "*passaggio*", ci porta a guardare su ciò che non passa, su ciò che rimane per sempre.

Nella liturgia pasquale odierna, si parla del diaconato come servizio al popolo di Dio. Anche vivere così il rapporto con l'anziano è un servizio, un sacrificio che è per tutti.